

Repertorio n. 15586 Raccolta n. 8.143

**VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI  
DELL'ASSOCIAZIONE "S.I.I.G.I.A.V. ONLUS"**

**REPUBBLICA ITALIANA**

IL giorno undici maggio duemiladiciotto, in Firenze, Via Kyoto n. 51 presso la società F.I.M.O. Srl, alle ore sedici e ventinove

11 maggio 2018

Davanti a me Dott. Filippo Russo, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, si costituisce

- Gasperoni Alberto, nato a San Marino (RSM) il 2 agosto 1970, domiciliato per la carica presso la sottoindicata sede, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione **"SOCIETÀ INFERMIERISTICA ITALIANA GESTIONE IMPIANTO ACCESSI VASCOLARI" (S.I.I.G.I.A.V.)** in breve denominata anche **"S.I.I.G.I.A.V."** con sede in Firenze, Via Kyoto n. 43, codice fiscale n. 94157800486, da ora innanzi anche "Associazione".

Il comparente, della cui identità personale e qualifica suindicata io Notaio sono certo,

**DICHIARA**

che in questo giorno, luogo ed ora si è riunita, l'assemblea della predetta Associazione, per trattare la parte straordinaria del seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Modifica della denominazione dell'Associazione;
2. Sostituzione dello Statuto.

A norma dell'articolo 7 dello Statuto e su designazione unanime degli interessati, assume la presidenza dell'assemblea il medesimo Presidente del Consiglio Direttivo signor Giuliano Bensi, il quale mi

**RICHIEDE**

di redigere il verbale dell'assemblea medesima.

Il Presidente constata e dà atto:

- che l'assemblea è stata convocata nelle forme e nei termini previsti dallo Statuto, mediante avviso inviato a tutti gli aventi diritto ai sensi di legge e dell'articolo 7 dello statuto vigente, mediante le formalità ivi previste;

- che sono presenti in proprio e per delega numero sei associati sugli attuali numero sei associati della Associazione, come meglio risulta dall'elenco presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane da me Notaio lettura per dispensa avutane dal comparente;

- che sono presenti i seguenti componenti del Consiglio Direttivo: egli stesso Presidente, e i Consiglieri Fabio Conti, Luca Tinti, Carmela Trezza, Tatiana De Lucia, nessuno essendo assente

- che non è stato nominato il Collegio dei Revisori;

- che pertanto l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare a norma di Statuto.

Passando alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, il Presidente espone agli intervenuti i motivi che rendono necessario sostituire il testo dello statuto dell'associazione apportando le modifiche introdotte per gli Enti di Terzo Settore ai sensi del *Codice civile* e del *Decreto*

REGISTRATO A FIRENZE  
AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFF. LOC. FIRENZE  
Il 07/06/2018  
al n.17620 serie 1T  
Euro 200,00

Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), ed in particolare si rende necessario modificare la denominazione in: **"IANAC ETS" (Italia Association Nursing Advanced Competence Ente del Terzo settore)**, oltre ad altre modifiche statutarie contenute nel nuovo testo di statuto.

Il Presidente precisa che:

- il patrimonio netto dell'associazione alla data del 31.12.2017 è di euro 5.110,63

- l'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità incluse nell'ambito dell'art. 5 del Codice del terzo settore.

- l'associazione non rientra nei parametri per i quali l'art.30 del Cts richiede la nomina di un Organo di Controllo

- l'associazione non rientra nei parametri per i quali l'art.31 del Cts richiede la nomina di un Organo di Revisione Legale dei conti

Ciò esposto, il presidente quindi dà lettura del nuovo testo dello Statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'associazione.

Si apre quindi la discussione, all'esito della quale viene posta in votazione l'approvazione, in blocco, del nuovo testo di Statuto.

All'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, l'Assemblea, con

- voti favorevoli: sei

- voti contrari: zero

astenuti: zero

e quindi con la maggioranza prevista dallo statuto, anzi all'unanimità

d e l i b e r a

a) di modificare la denominazione dell'associazione in: **"IANAC ETS" (Italia Association Nursing Advanced Competence Ente del Terzo settore)**; con conseguente modifica dell'articolo 1 dello Statuto che assume il seguente letterale tenore:

#### **"Articolo 1**

##### **Costituzione**

È costituita l'Associazione **"IANAC ETS" (Italia Association Nursing Advanced Competence Ente del Terzo settore)** associazione scientifica senza fini di lucro, ente del terzo settore, che persegue finalità di utilità sociale per la ricerca scientifica e la formazione professionale in ambito socio-sanitario.

*L'assunzione della qualifica di Ets è sospensivamente condizionata all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore così come da tale momento è spendibile la denominazione con l'indicazione di Ente del Terzo settore o l'acronimo ETS."*

b) di sostituire l'intero testo dello statuto con il nuovo testo come sopra letto dal Presidente e che si allega al presente atto sotto la lettera "B", previa lettura da me notaio datane agli interventi.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea si chiude alle ore sedici e cinquantasei

Le spese del presente verbale e sue consequenziali sono a carico della associazione.

Si chiedono tutte le agevolazioni di legge

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto parte da persona di mia fiducia e parte di mia mano, da me letto al componente che lo approva, dichiarandolo conforme alla sua volontà, e, quindi, lo sottoscrive

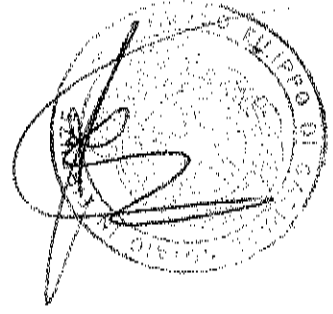
unitamente a me Notaio, alle ore sedici e cinquantasei.-----

Occupa sette pagine, compresa la presente, di due fogli.-----

F.to. Alberto Gasperoni-----

F.to: Filippo Russo Notaio. Vi è il sigillo.-----

PRESENZA ASSEMBLEA	
QUALIFICA	NOMINATIVO
Presidente Siglav	Alberto Gasperoni
Vice-Presidente Siglav	Carmela Trezza
Direttore Scientifico	Fabio Conti
Consigliere	Luca Tinti
Consigliere	Tatiana De Lucia
Socio	Michelina Baldi



A  
 N. 15586 del Repertori.  
 V. 8143, dalle raccolte

*me*

# **ALLEGATO "B" del Repertorio N.15586 e Raccolta N.8.143**

## **STATUTO**

### **Articolo 1**

#### **Costituzione**

E' costituita l'Associazione "IANAC ETS" (Italia Association Nursing Advanced Competence Ente del Terzo settore) associazione scientifica senza fini di lucro, ente del terzo settore, che persegue finalità di utilità sociale per la ricerca scientifica e la formazione professionale in ambito socio-sanitario.

L'assunzione della nuova qualifica di Ets è sospensivamente condizionata all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore così come da tale momento è spendibile la denominazione con l'indicazione di Ente del Terzo settore o l'acronimo ETS..

### **Articolo 2**

#### **Sede**

L'Associazione ha sede in Firenze Via Kyoto 51.

L'Associazione ha durata illimitata.

### **Articolo 3 Oggetto e Scopo**

**L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di utilità sociale incluse nell'ambito dell'art. 5 del Decreto Legislativo 117 del 2017 (da ora innanzi anche "Cts") nell'ambito della ricerca scientifica di particolare interesse sociale e della formazione professionale in ambito socio-sanitario. L'Associazione si propone di perseguire obiettivi di ricerca e formazione nell'assistenza infermieristica con competenze avanzate con lo scopo di promuovere, valorizzare e divulgare la cultura, l'identità e la best practice degli infermieri sia in ambito ospedaliero e territoriale.**

E più specificatamente si occuperà di:

- Educazione, istruzione e formazione professionale nonché delle attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- Formazione universitaria e post universitaria
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale

Rivolte alle competenze infermieristiche specialistiche attraverso l'implementazione delle competenze avanzate-

a) L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Attività accessorie potranno essere:

- sensibilizzare le istituzioni, enti pubblici e privati e singoli cittadini alle problematiche ed allo sviluppo delle competenze infermieristiche specialistiche
- sensibilizzare pazienti e famiglie dei pazienti sulle competenze infermieristiche avanzate
- progetti mirati al miglioramento della qualità della vita dei pazienti.
- progetti di raccolta fondi
- assunzione di tutte le iniziative politiche, sociali, giuridiche, culturali, sanitarie, comunicative, editoriali funzionali alla tutela ed al raggiungimento dei propri fini.

## Articolo 4

### Patrimonio ed Entrate dell'Associazione

- a) Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.
- b) L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.
- c) L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per le approvazioni e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina agli organi direttivi dell'associazione.
- d) Sono Soci dell'Associazione coloro che aderiscono all'associazione nel corso della sua esistenza.
- e) Sono benemeriti dell'associazione coloro che effettuano versamenti al fondo di dotazione ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo.
- f) Chi intende aderire all'associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'associazione si propone e l'impegno ad approvarne ed osservarne statuto e regolamenti.
- g) Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro trenta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta; in tal caso comunque il Consiglio procede agli adempimenti di cui all'art. 23 comma 2 del Cts fermi i diritti accordati al richiedente non ammesso dal comma 3 dello stesso articolo
- h) Chiunque aderisca all'associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi all'associazione stessa; tale recesso ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceva la notifica della volontà di recesso. In presenza di gravi motivi, chiunque partecipi all'associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo, L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.
- i) c) Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate

Dei versamenti effettuati dai fondatori originari, e da quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione;

Dei redditi derivanti dal suo patrimonio;

Dagli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.

- j) Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire all'Associazione e da parte dei già associati a titolo di rinnovo della quota.
- k) L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.
- l) I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento della Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione della Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.
- m) Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

## **Articolo 5 – Fondatori, Soci benemeriti**

**a)** Sono aderenti all'associazione:

I Fondatori

I Soci dell'Associazione

I Benemeriti dell'Associazione

## **Articolo 6 - Organi dell' Associazione**

**a)** Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea degli associati
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente del Consiglio Direttivo;
- Il Vice Presidente del Consiglio Direttivo;
- Il Segretario del Consiglio Direttivo;
- Il Tesoriere;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti se nominato.

## **Articolo 7 Assemblea**

**a)** L'Assemblea è composta da tutti gli associati

**b)** L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo per l'anno in corso. Essa inoltre:

provvede alla nomina, del

- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente del Consiglio Direttivo;
- Il Vice Presidente del Consiglio Direttivo;
- Il Segretario del Consiglio Direttivo;
- Il Tesoriere;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione;

delibera sulle modifiche al presente statuto;

approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'associazione;

delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla Legge o dal presente statuto; delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Delibera sugli argomenti considerati competenza inderogabile dello stesso organo dall'art. 25 del Cts



c) L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qual volta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 degli associati o da almeno un Consigliere oppure dal Collegio dei Revisori.

d) L'assemblea ordinaria e straordinaria degli associati è presieduta dal presidente del Consiglio Direttivo o in Sua assenza dal vice-presidente.

L'assemblea straordinaria da convocarsi con le modalità previste per quella ordinaria delibera circa le modifiche statutarie e lo scioglimento.

La convocazione dell'assemblea devono essere effettuate anche via e-mail 15 giorni prima la data di svolgimento e deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno degli associati ed in seconda convocazione, da effettuarsi dopo che sono trascorse almeno 24 ore dalla prima, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

L'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti salvo diverse e inderogabili maggioranze previste dal Cts e dalla legge in genere.

Il voto fatto salvo quanto previsto nel presente statuto o dalla legge è espresso in forma palese.

L'assemblea straordinaria segue le regole dell'assemblea ordinaria.

Possono partecipare all'Assemblea con diritto di voto tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa dell'anno in corso.

Ciascun Associato può farsi rappresentare in Assemblea da altro associato. Ciascun Associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

## **Articolo 8 Il Consiglio Direttivo**

L'Associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto a scelta dall'assemblea da un minimo di 5 ad un massimo di 11 membri, compresi il presidente, il vice presidente il segretario ed il tesoriere e nel rispetto delle norme dettate dall'art. 26 del Cts.

Possono essere eletti nel Consiglio Direttivo:

-coloro che alla data delle elezioni risultino iscritti all'associazione e siano in regola con il pagamento delle quote associative e che esercitino la loro professione nel campo infermieristico.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) anni ,

Nel caso in cui per dimissioni o altra causa uno dei membri del Consiglio Direttivo decada dall'incarico l'assemblea può provvedere alla sua sostituzione ed il nuovo nominato rimane in carica fino allo scadere dell'intero consiglio. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo l'assemblea deve provvedere alla nomina del nuovo consiglio direttivo. I consiglieri che senza giustificato motivo non intervengano per 2 sedute consecutive alle riunioni del Consiglio sono considerati dimissionari.

AL Consiglio Direttivo spetta di:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea
- predisporre lo schema di bilancio preventivo e consuntivo
- deliberare sulle domande di nuove adesioni
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'assemblea dei soci
- promuovere la raccolta dei fondi
- pronunciare la decadenza del consigliere che senza giustificato motivo non intervenga a 2 riunioni consecutive. .

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal presidente o in sua assenza dal vice-presidente più anziano o, in mancanza di entrambi dall'altro vice-presidente. Il Consiglio è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno i o quando ne facciano richiesta almeno i 2/3 dei componenti. Il Consiglio assume le

proprie deliberazioni con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri ai quali spetta un solo voto. In caso di parità prevale il voto del Presidente. I verbali di ogni riunione del consiglio direttivo redatti a cura del Segretario vengono sottoposti all'approvazione del consiglio stesso e conservati agli atti.

## **Articolo 9 Il Presidente**

**a)** Al Presidente dell' associazione spetta la rappresentanza dell'associazione stessa di *fronte* ai terzi' ed anche in giudizio.

**b)** Al Presidente dell'associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal consiglio direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

**c)** Il Presidente convoca e presiede l'assemblea, il consiglio direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni sorveglia il buon andamento amministrativo dell'associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

**d)** Il Presidente e gli altri componenti il **consiglio direttivo** curano la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione al consiglio direttivo e poi all'assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

## **Articolo 10 Il Vice Presidente**

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

## **Articolo 11 Il Segretario del Consiglio Direttivo**

**a)** Il Segretario svolge le funzioni di verbalizzante delle adunanze dell'assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento della amministrazione della associazione.

**b)** Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, del Comitato Esecutivo nonché del Libro degli Aderenti all'Associazione.

## **Articolo 12 Libri dell'Associazione**

L'Associazione si impegna alla tenuta dei libri prescritti dalla legge:

- 1) Il libro degli associati e aderenti
- 2) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee
- 3) Il libro delle adunanze del Consiglio Direttivo, e dei Revisori dei Conti
- 4) Di ogni altro libro previsto dal Cts come inderogabile

### **Articolo 13 Il Tesoriere**

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio di esercizio nella forma del rendiconto finanziario per cassa e quello preventivo.

Il Tesoriere potrà avvalersi per tali incarichi della collaborazione della Segreteria delegata e del professionista scelto.

Il Tesoriere presenterà apposita relazione sull'andamento economico e finanziario dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio sarà messo a disposizione dei Soci e depositato presso il registro unico nazionale del Terzo Settore.

### **Articolo 14 Collegio dei Revisori dei Conti**

**L'associazione può nominare un Collegio dei Revisori dei Conti anche se non obbligatorio per legge.**

a) Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri effettivi.

b) L'incarico di revisore dei conti è incompatibile con la carica di Consigliere.

c) Per la durata in carica, la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente statuto per i membri del Consiglio Direttivo.

d) I Revisori dei Conti hanno le competenze dell'art. 31 del Cts, curano la tenuta del Libro delle adunanze dei Revisori dei Conti, partecipano di diritto alle adunanze dell'assemblea, del Consiglio Direttivo con facoltà di parola ma senza il diritto di voto, verificano la regolare tenuta della contabilità dell'associazione e dei relativi libri, danno parere sui bilanci.

### **Articolo 15 Bilancio**

a) Gli esercizi dell'associazione chiudono al 31 dicembre di ogni anno

b) Entro il 28 febbraio di ciascun anno il consiglio direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. Dal bilancio deve emergere la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'associazione distinguendo le attività istituzionali da quelle connesse sarà sottoposto all'assemblea il bilancio consuntivo entro il 31 marzo dell'anno successivo all'esercizio chiuso

c) Il bilancio sarà messo a disposizione dei Soci e depositato presso il registro unico nazionale del Terzo Settore.

d) Il bilancio preventivo sarà sottoposto all'assemblea entro il 31 dicembre dell'anno precedente

## **Articolo 16 Avanzi di Gestione**

**a)** All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni senza fini di lucro; in ogni caso non potrà procedere a distribuire utili ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominati a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi associativi anche in caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

**b)** L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

## **Articolo 18 Scioglimento**

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'associazione ha l'obbligo di devolvere in suo patrimonio in conformità a quanto disposto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 117 del 2017 e comunque in conformità e nell'osservanza della disciplina dettata per gli Enti del Terzo settore.

## **Articolo 19 Clausola Compromissoria**

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione od interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto da Presidente del Tribunale di Firenze.

## **Articolo 20 Legge Applicabile**

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente statuto, si deve fare riferimento alle norme in materia di enti contenute nel Cts e nel Libro I del Codice Civile nonché alle altre leggi in materia.

**F.to. Alberto Gasperoni**

**F.to: Filippo Russo Notaio. Vi e' il sigillo.**